

Allegato A.3 - Formulario descrittivo

MODELLO DI FORMULARIO DI PRESENTAZIONE DI PROGETTI
A VALERE SUL PR FSE+ 2021-2027 – Priorità 2. ISTRUZIONE E FORMAZIONE Obiettivo
Specifico e –Attività 2.e.8 Capacità istituzionale istruzione e formazione – Animazione e risorse
regionali

Dati identificativi del progetto

Titolo del progetto: **Progetto governance FSE 2026-2028 Zona Valdinievole**

Sezione A

Beneficiario

Comune/Unione di Comuni: MONTECATINI TERME

capofila della Conferenza zonale per l'educazione e l'istruzione

Zona **VALDINIEVOLE**

con sede in **VIALE VERDI, 46**

città MONTECATINI TERME provincia (PT) cap 51016

Codice Fiscale/P.IVA **00181660473**

Legale Rappresentante (cognome e nome, luogo e data di nascita, CF)

cognome e nome **GARBATI FRANCESCA**

nata a **Pietrasanta** il **13/11/1972** Codice Fiscale **GRBFNC72S53G628O**

ruolo **DIRIGENTE AREA AMMINISTRATIVA E CONTABILE**

e.mail: pistruzione@comune.montecatini-terme.pt.it

Telefono **0572918303**

Responsabile del progetto

cognome e nome **BAGNOLI LILIA**

ruolo **COORDINATORE CONFERENZA ZONALE VALDINIEVOLE**

e.mail pistruzione@comune.montecatini-terme.pt.it

Telefono **0572918303**

Sezione B	Descrizione del progetto
-----------	--------------------------

B.1 Ambito territoriale

(Specificare l'ambito territoriale interessato dal progetto)

Il territorio interessato dal progetto coincide con la Zona Valdinievole e con il corrispondente ambito del distretto sanitario: 11 Comuni, per una popolazione complessiva di circa 120.000 abitanti, di cui circa il 15% con meno di 18 anni. Tre Comuni hanno una popolazione di circa 20.000 abitanti, mentre gli altri si collocano indicativamente tra 5.000 e 9.000 abitanti. La Valdinievole presenta caratteristiche territoriali e organizzative eterogenee, ma dispone di una consolidata esperienza di concertazione attraverso la Società della Salute e la Conferenza Zonale. Dal 2017 il Comune di Montecatini Terme svolge il ruolo di Comune capofila e gestore delle progettualità educative regionali relative all'infanzia e all'età scolare. Il percorso di governance sviluppato negli anni richiede oggi un ulteriore sostegno, in particolare per consolidare il raccordo tra il livello zonale e i livelli comunali, rafforzare la capacità operativa dei coordinamenti pedagogici comunali e garantire continuità e qualità agli Organismi di Coordinamento Gestionale e Pedagogico Zonale Infanzia e all'Organismo di Coordinamento Zonale Educazione e Scuola. Le modalità organizzative dei singoli Comuni sono differenziate; il progetto intende assicurare a ciascun ente un riferimento funzionale e un supporto coordinato, nel rispetto delle rispettive competenze.

B.2 Obiettivi generali del progetto

(illustrare la coerenza degli obiettivi progettuali con quanto previsto dall'Accordo)

L'obiettivo generale del progetto è dare piena attuazione al modello regionale di governance territoriale, consolidando nella Zona Valdinievole un sistema stabile, integrato e omogeneo di coordinamento educativo. In coerenza con l'Accordo e con il Progetto regionale 12 «Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza», il progetto persegue i seguenti obiettivi specifici:

1. Qualificare e potenziare gli organismi di coordinamento zonali e comunali, sostenendoli con risorse professionali e competenze tecniche, amministrative e pedagogiche adeguate ai compiti di programmazione, gestione, accompagnamento dei principali attori all'interno della rete territoriale.
2. Ridurre i divari organizzativi tra i Comuni e promuovere modalità di lavoro condivise, mantenendo la flessibilità necessaria a rispondere alle diverse caratteristiche dei servizi e dei contesti locali.
3. Rafforzare l'integrazione del sistema educativo 0-18, il raccordo tra servizi per la prima infanzia, sistema integrato 0-6, scuole di ogni ordine e grado e territorio, sostenendo la coprogettazione e le azioni di prevenzione dell'insuccesso e della dispersione scolastica.
4. Migliorare la capacità istituzionale di programmare, attuare e monitorare gli interventi educativi e le misure finanziate con risorse regionali e PR FSE+ 2021-2027, assicurando tracciabilità delle attività, documentazione degli esiti e coerenza con gli indirizzi regionali.

B.2.1 Struttura e logica progettuale

a) descrivere sinteticamente le necessità e criticità attuali e gli obiettivi che il Beneficiario intende raggiungere grazie al progetto

L'evoluzione delle politiche regionali e l'attuazione della programmazione PR FSE+ 2021-2027 richiedono alla Conferenza Zonale una capacità organizzativa adeguata a contesti operativi articolati. Il consolidamento dei Progetti Educativi Zonali (PEZ), del sistema integrato 0-6, delle misure per i nidi e delle attività di orientamento comporta un lavoro continuativo di programmazione, raccordo, gestione amministrativa, monitoraggio e rendicontazione. Le criticità riguardano soprattutto la disponibilità limitata di tempo dei referenti comunali, già impegnati nelle ordinarie funzioni degli enti, e la necessità di assicurare un supporto professionale specialistico continuativo. Il progetto intende quindi valorizzare le competenze già presenti, garantire continuità alle funzioni di coordinamento zonale e ampliare il supporto rivolto ai coordinamenti comunali, con strumenti condivisi di lavoro, documentazione e verifica.

Il progetto rafforza la capacità istituzionale della Conferenza Zonale e dei Comuni attraverso un modello integrato che combina coordinamento amministrativo-gestionale, competenze pedagogiche specialistiche e collaborazione tra i referenti degli enti. Sono coinvolti l'Organismo di Coordinamento Gestionale e Pedagogico Zonale Infanzia, l'Organismo di Coordinamento Zonale Educazione e Scuola e i coordinamenti gestionali e pedagogici comunali. Per l'anno di riferimento, tutti gli 11 Comuni hanno indicato una figura di riferimento per il coordinamento pedagogico comunale: in 8 Comuni la funzione è svolta da professionisti pedagogici esterni, mentre in 3 Comuni da coordinatori comunali interni all'amministrazione. Questa differenziazione riflette gli assetti organizzativi già presenti e rende necessario un supporto zonale capace di valorizzare le competenze esistenti e favorire modalità di lavoro condivise. Il raccordo tra i livelli comunale e zonale sostiene la coprogettazione della rete educativa 0-18, l'integrazione tra servizi per la prima infanzia e istituzioni scolastiche, la condivisione di pratiche e strumenti e la lettura dei bisogni territoriali. Il progetto contribuisce inoltre a collegare la programmazione locale con le misure regionali e con gli interventi finanziati dal PR FSE+, migliorando la capacità di attuazione, monitoraggio e valorizzazione dei risultati.

b) Per le singole strutture "Organismo di Coordinamento Gestionale e Pedagogico Zonale infanzia", "Organismo di Coordinamento Zonale Educazione e Scuola", "Coordinamento gestionale e pedagogico comunale" descrivere la composizione attuale e il piano di rafforzamento previsto: caratteristiche del personale che sarà impiegato per la realizzazione del progetto (personale interno o esterno, tipologia, durata e contenuti di contratto/incarico etc.)/ eventuali incarichi per forniture di servizi

L'Organismo di Coordinamento Gestionale e Pedagogico Zonale si avvale del funzionario del Comune capofila di Montecatini Terme, dipendente a tempo pieno e indeterminato, che svolge funzioni di coordinamento dal 2012. Il funzionario assicura anche il raccordo con l'Organismo di Coordinamento Pedagogico Zonale, attivo dal 2012, e con l'Organismo di Coordinamento Zonale Educazione e Scuola, attivo dal 2017. Le attività specialistiche dei due organismi zionali sono affidate a soggetti esterni mediante procedure di evidenza pubblica. Al gruppo tecnico di supporto partecipano inoltre i referenti dei servizi di pubblica istruzione dei Comuni, compatibilmente con le risorse di tempo disponibili e con i carichi ordinari di lavoro.

Attualmente il quadro dei coordinamenti comunali è articolato in 8 Comuni che hanno incaricato professionisti pedagogici esterni e in 3 Comuni da coordinatori pedagogici comunali interni all'amministrazione. Il progetto valorizza entrambi gli assetti: mantiene il contributo delle figure interne già presenti e potenzia, attraverso il coordinamento organizzato a livello zonale, il supporto pedagogico specialistico e il raccordo tra tutti i Comuni. Gli affidamenti esterni riguardano i servizi professionali necessari al coordinamento pedagogico comunale gestito a livello zonale e ai due organismi zionali, nel rispetto della normativa applicabile e delle procedure di evidenza pubblica. Durata, monte ore, profili professionali e modalità di verifica saranno precisati negli atti di affidamento e nei relativi capitolati e il potenziamento è assicurato anche dalle offerte migliorative in termini di ore in sede di affidamento dei servizi di coordinamento pedagogico comunale, pedagogico

zonale e coordinamento educazione scuola, in quanto non sarà richiesta una economia di spesa bensì saranno valutate a livello quantitativo le proposte migliorative di aumento di ore rispetto a quelle previste.

In sintesi il piano intende perseguire gli obiettivi attraverso:

- *Governance Territoriale*: Coordinamento Gestionale e Pedagogico Zonale guidato dalla figura “Referente” del funzionario del Comune capofila, con compiti di natura amministrativa e pedagogica di coordinamento delle attività zonali, nonché di raccordo e supporto ai diversi coordinamenti zonali;
- *Creazione di un organismo gestionale del coordinamento pedagogico comunale*: il progetto interviene con azioni di stimolo e di supporto ai coordinamenti pedagogici comunali servizio di supporto al coordinamento pedagogico comunale con gara di appalto ad operatore economico esterno (appalto di servizi);
- *Governance educativa a favore dei servizi educativi 0-6*: la qualità dei servizi educativi è garantita tramite il lavoro quotidiano del Coordinamento pedagogico zonale che supporta i gestori dei servizi educativi di prima infanzia con sopralluoghi e osservazioni, accompagnamento verso l’avvio delle nuove attività, incontri periodici di confronto, gestione delle attività di formazione (appalto di servizi);
- *Integrazione del sistema 0-18 e contrasto alla dispersione scolastica e sinergia operativa con la programmazione PR FSE+ 2021-2027*: la creazione della rete delle scuole e delle attività di governance previste dall’accordo ha evidenziato la necessità di dare continuità alle attività del Coordinamento educazione e scuola con la finalità di facilitare la co-progettazione educativa con le istituzioni scolastiche, attraverso azioni di rete efficaci per la prevenzione dell’abbandono e dell’insuccesso scolastico e garantire un costante monitoraggio degli interventi finanziati dal FSE+, rispondendo all’impegno formale previsto dalla governance territoriale con la programmazione regionale (appalto di servizi).

Il Comune di Montecatini Terme, in qualità di capofila, è responsabile dell’organizzazione e del raccordo dell’Organismo di Coordinamento Zonale Educazione e Scuola, dell’Organismo di Coordinamento Gestionale e Pedagogico Zonale Infanzia e della struttura tecnica di supporto. Coordina inoltre il potenziamento dei coordinamenti gestionali e pedagogici comunali, favorendo il confronto tra le diverse realtà educative, la diffusione di strumenti comuni e la valorizzazione delle specificità locali.

Il progetto assicura un monte ore minimo annuo pari a:

- 435 ore di coordinamento gestionale e pedagogico comunale, organizzate e gestite a livello zonale;
- 400 ore di coordinamento pedagogico zonale a fronte della 50 ore minime previste dall’art. 8 lettera 4bis DPGR 41/2013 e ss.mm.ii.;
- 650 ore di coordinamento zonale Educazione e Scuola.

Il monte ore complessivo previsto è quindi pari ad almeno 1.485 ore annue, oltre alle ore del funzionario “Referente”, almeno 946 ore annue, 418 in più rispetto alle 528 ore annue relative al progetto di potenziamento 2024-2026. La ripartizione sarà verificata periodicamente in relazione all’effettivo andamento delle attività e alle esigenze rilevate, nel rispetto degli obiettivi e delle condizioni dell’Accordo.

c) descrivere dettagliatamente le attività previste e le modalità attuative in coerenza con quanto indicato nell’Accordo

Le attività si articolano in tre linee coordinate, così da rendere riconoscibili le funzioni già consolidate e quelle che vengono rafforzate con il nuovo finanziamento.

1. *Continuità delle funzioni zonali già attive*. In continuità con l’assetto organizzativo sviluppato negli anni e con le risorse già destinate alle funzioni di governance nell’ambito degli accordi precedenti, il

progetto assicura il mantenimento del coordinamento pedagogico zonale e del coordinamento zonale Educazione e Scuola. Le attività comprendono la programmazione e il raccordo tra servizi ed enti, il supporto tecnico ai gruppi di lavoro, il confronto tra operatori, la condivisione di indirizzi e strumenti, il collegamento con le istituzioni scolastiche e il contributo alla programmazione educativa zonale. Il mantenimento delle professionalità specialistiche è funzionale a preservare la qualità, la continuità e la memoria organizzativa del sistema.

2. *Potenziamento del coordinamento comunale.* Il nuovo finanziamento rafforza in modo specifico il supporto ai coordinamenti gestionali e pedagogici comunali, con un monte ore minimo annuo di 435 ore gestite a livello zonale. L'azione si rivolge a tutti gli 11 Comuni, tenendo conto dell'assetto presente nell'anno di riferimento: 8 Comuni hanno incaricato professionisti pedagogici esterni, mentre in 3 la funzione è svolta da coordinatori comunali con esperienza consolidata. Le attività comprendono l'accompagnamento dei servizi, la lettura e la rilevazione dei bisogni, il supporto alla programmazione e alla qualificazione dell'offerta educativa, la condivisione di metodologie e pratiche, il raccordo tra referenti comunali e organismi zionali e la raccolta sistematica delle informazioni utili al monitoraggio. Il supporto è modulato in relazione alle caratteristiche dei singoli Comuni, valorizza le competenze già presenti e non sostituisce le responsabilità proprie di ciascun ente.

3. *Rafforzamento della capacità gestionale e del monitoraggio.* Il funzionario del Comune capofila assicura il raccordo amministrativo e organizzativo tra le linee di attività, supporta la programmazione delle ore e degli interventi, raccoglie la documentazione prodotta e contribuisce alla verifica dell'avanzamento. Saranno utilizzati strumenti condivisi, quali calendari delle attività, verbali o report degli incontri, registri delle ore, sintesi dei bisogni e documentazione degli esiti. Le attività saranno sottoposte a verifica periodica da parte della struttura tecnica e della Conferenza Zonale, con eventuale rimodulazione organizzativa in relazione ai bisogni rilevati e agli obiettivi del programma. Gli affidamenti esterni riguarderanno prestazioni professionali specialistiche per il coordinamento pedagogico comunale gestito a livello zonale e per i due coordinamenti zionali. Gli atti di affidamento definiranno oggetto e risultati attesi, profili richiesti, durata, monte ore, modalità di raccordo con il Comune capofila e i Comuni, documentazione delle attività e modalità di verifica. La selezione sarà effettuata nel rispetto delle procedure applicabili, valorizzando la qualità tecnico-professionale e progettuale dell'offerta secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento, tramite procedure che valorizzino la qualità dei servizi attraverso le offerte migliorative in termini di ore di coordinamento aggiuntive.

Il progetto distingue pertanto la continuità delle funzioni zionali già consolidate dal potenziamento del livello comunale: le prime assicurano stabilità al sistema e qualità specialistica, mentre il nuovo intervento amplia la capacità di accompagnamento e raccordo nei singoli territori, rafforzando l'integrazione della governance educativa zonale. Sempre più centralizzazione e raccordo tra i 3 organismi, legami continui e ripetuti nel tempo grazie al potenziamento.

d) indicare le modalità con le quali si intende garantire attenzione ai principi generali di rispetto dei diritti fondamentali e conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE, parità tra uomini e donne, accessibilità per le persone con disabilità

Il progetto garantisce il rispetto dei diritti fondamentali e dei principi di non discriminazione, parità tra uomini e donne e pari opportunità di accesso e partecipazione. Nella programmazione e nell'attuazione delle attività sarà prestata attenzione all'accessibilità delle persone con disabilità, attraverso la rilevazione dei bisogni, l'adozione di modalità organizzative adeguate e il raccordo con i servizi e i soggetti competenti. Gli organismi di coordinamento promuoveranno pratiche educative inclusive e rispettose delle differenze; tali principi saranno considerati anche nella documentazione e nel monitoraggio delle attività, in coerenza con la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.

SOTTOSCRIZIONE DEL FORMULARIO

Il sottoscritto FRANCESCA GARBATI in qualità di legale rappresentante del Comune di Montecatini Terme capofila della Conferenza Zonale Valdinievole

Attesta

L'autenticità di quanto dichiarato nel formulario e sottoscrive/sottoscrivono tutto quanto in esso contenuto

Luogo e data

Montecatini Terme

Firma digitale

del legale rappresentante

Lilia Bagnoli
15.10.2026
11:07:45
GMT+02:00



JESSICA
ZUCCONI
15.10.2026
11:10:03
GMT+02:00

